

# Napoli, a Castel dell'Ovo la mostra "Il cerchio e la Shoah"

A Napoli, in occasione della Giornata della Memoria, fino al 30 gennaio si può visitare gratuitamente la mostra itinerante di Giorgio Sorel. Ma non potete perdervi la "passeggiata più bella del mondo" sul Lungomare

---

# Scopriamo l'Abruzzo più vero con SUV comodo e risparmiato: la Duster

Abbiamo provato per voi la nuova Dacia Duster con gli occhi di una donna ...

---

# Bologna, a Palazzo Fava "La mostra sospesa"

Un'esposizione unica nel suo genere, per la qualità, il significato delle opere e la storia decisamente singolare. È *Mexico: "La mostra sospesa. Orozco, Rivera y Siquieiros"*, che si può visitare a **Palazzo Fava**, a Bologna, **fino al prossimo 18 febbraio**.

La mostra doveva essere inaugurata a **Santiago del Cile il 13 settembre del 1973**, dimostrazione della solidarietà e dell'amicizia del vicino Messico, arrivato alla democrazia dopo una sanguinosa rivoluzione. L'espressione figurativa scaturita da questo periodo di forti tensioni e cambiamenti era stato il muralismo, di cui i maggiori esponenti erano **Diego Rivera**, marito di Frida Khalo, **Clemente Orozco** e **David Alfaro Siquieros**.



Tuttavia, due giorni prima dell'inaugurazione della mostra, il **generale Pinochet** mise in atto il golpe che lo portò al potere, che poi mantenne saldamente per diciassette anni. La mostra rimase quindi "sospesa", i quadri vennero imballati in fretta e furia e furono imbarcati su un aereo dell'Aeroméxico insieme alla vedova e ai figli del presidente **Salvador Allende**.



Nessuno, quindi, li vide mai, poiché erano opere inedite, e ritornarono a fare parte della collezioni di alcuni musei messicani: il Museo Carrillo Gil, il Museo Nacional de Arte e il Museo de Veracruz.

Da allora, quei dipinti sono stati conosciuti come la *Exposición Pendiente*, appunto, "La mostra sospesa". Ora, dopo 45 anni, le opere, riconosciute come **Patrimonio Nazionale messicano**, arrivano a Bologna, nelle sale di **Palazzo Fava, in via Manzoni 2.**



Si potranno ammirare opere ad olio e disegni dai temi fortemente politici che testimoniano la **poetica dei tre muralisti**, emblema della modernità messicana nel mondo. Ad esse si affianca un'ampia documentazione dei murales originali, realizzata con moderne **tecnologie di video animazione HD** per ammirare e localizzare le opere principali dei tre artisti nelle diverse città del Messico.

Inoltre, sono esposti anche **documenti storici**, articoli di giornale, telegrammi e lettere manoscritte di solidarietà e interscambio culturale tra Messico e Cile del 1973.



## INFO

*La mostra sospesa. Orozco, Rivera y Siquieiros*

Palazzo Fava, via Manzoni 2, Bologna

Fino al 18 febbraio 2018

**Orario:** mar-dom 10-20; chiuso lun

**Ingresso:** € 13 intero, € 10 ridotto

[www.genusbononiae.it](http://www.genusbononiae.it)

---

# A Verona torna Motor Bike

# Expo, il salone dedicato alla motocicletta

Motor Bike Expo si tiene nei padiglioni di Veronafiere dal 18 al 21 gennaio e ospita 700 aziende di settore da tutto il mondo. In mostra anche 200 modelli personalizzati dai migliori customizer internazionali. Tra le novità, l'MBE Award che premia le moto TOP TEN.

---

## Mini 2018, sempre più amica delle donne

La **Mini** moderna ha una personalità talmente poliedrica da piacere a categorie di automobilisti anche molto diverse tra loro. Tra queste, il pubblico femminile è una componente importante. La **Mini 2018** ha ricevuto una serie di aggiornamenti che la mantengono al passo coi tempi. In particolare si notano dettagli estetici e un programma di personalizzazione che non mancheranno di attirare l'attenzione delle **donne** affezionate a questa marca.

**LE NOVITA' DELLA MINI 2018: LARGO AL DESIGN**



Le personalizzazioni Mini Yours Customized per rendere unica ogni auto

Gli interventi sulla Mini 2018 riguardano la carrozzeria classica a tre e cinque porte e la versione cabrio. Cominciamo con le novità sul **design**. I caratteristici fari circolari ora hanno una diversa grafica, un po' più decisa. Nelle versioni con le luci alogene di serie, un pannello nero accentua la firma luminosa. Chi invece sceglie l'optional delle luci a Led, troverà un disegno completamente diverso, cerchi che circondano l'intero proiettore. Inoltre per gli abbaglianti ora sono disponibili le luci a matrice di Led, che consentono di orientare automaticamente il fascio in modo da non infastidire chi proviene dalla direzione opposta. Al posteriore invece i Led mostrano un omaggio alla nazionalità della vettura, cioè una firma luminosa che mostra le linee della Union Jack, la bandiera britannica.



Sempre per quanto riguarda l'estetica, è cambiato il logo Mini, applicato su cofano, portellone, volante, display centrale e telecomandi. Ora il disegno è piatto, più essenziale. Passiamo ai colori. Entrano in catalogo tre nuove tinte metallizzate per la carrozzeria, dagli sgargianti nomi di Emerald Grey, Starlight Blue e Solaris Orange. Inoltre chi sceglie l'optional Piano Black Exterior avrà, invece della normale cromatura, delle rifiniture in nero molto lucido ai contorni delle luci e alla griglia del radiatore. Disponibili anche nuovi disegni e colori per i cerchi in lega da 17 pollici.



Passiamo agli **interni**. Arrivano le rifiniture in pelle Chester e Colour Line per la tinta Malt Brown. All'optional Piano Black è associata anche una striscia decorativa retroilluminata per il pannello strumenti col motivo della bandiera britannica. E' nuovo il volante a tre razze, i cui comandi multifunzione sono ora di serie. Sciccoso nel pacchetto opzionale Mini Excitement il logo Mini proiettato per terra davanti alla portiera del lato guida all'apertura o chiusura del veicolo. Tante altre personalizzazioni sono possibili col programma Mini Yours Customised, dove il cliente può scegliere direttamente le specifiche dell'accessorio scelto, nel senso del design, in modo da avere una sorta di esemplare unico in ogni auto.



Oggi le funzioni di **comunicazione** in un'auto sono molto importanti e sempre più spesso diventano decisive nella scelta del veicolo da acquistare. Attraverso una SIM 4G installata a bordo, le funzioni Mini Connected offrono diversi servizi digitali, tra cui le informazioni real time sul traffico, gli aggiornamenti automatici delle mappe di navigazione, previsioni meteo, prezzi carburante, servizio concierge, portale internet con notizie e molto altro ancora. Disponibile anche la predisposizione per Apple CarPlay.



Infine, a proposito della meccanica, arriva come optional il nuovo **cambio automatico** Steptronic a doppia frizione e 7 rapporti. Di serie invece sulla Mini Cooper SD l'automatico Steptronic ad 8 rapporti. Per quanto riguarda i **motori**, benzina e diesel da 75 a 192 cavalli per Mini a tre e cinque porte, da 102 a 192 cavalli per Mini Cabrio.

---

## **Jaguar E-Pace, il SUV che piace anche alle donne**

Senti la parola Jaguar e pensi alla sportività, perché la storia conta. Ma può una Jaguar attirare anche il pubblico femminile? In particolare, può farlo un SUV? **Jaguar E-Pace** è il fratello minore del grosso F-Pace. Le sue **dimensioni** sono

compatte, per il genere, 439 cm di lunghezza. Questo è già un elemento molto importante, addirittura decisivo; infatti, salvo rare eccezioni, **le donne** in media non amano guidare veicoli troppo ingombranti. Tuttavia le signore che dispongono di adeguati mezzi economici forse sono un po' stanche di Ypsilon, 500 o Mini. Anche perché quelle macchinette, pur con tutte le loro qualità (che sono tante e indiscutibili), fuori dalle città mostrano la corda in quanto a comfort e versatilità. Per farsi un viaggetto nel weekend ci vuole un mezzo adatto.

### JAGUAR E-PACE, SUV INTRIGANTE ANCHE PER IL PUBBLICO FEMMINILE



Secondo elemento decisivo: il **design**. La moda è tutto o quasi nelle decisioni d'acquisto (femminili e non), inutile nasconderselo. I **SUV** sono di moda. Jaguar E-Pace mostra certamente caratteri muscolari, però il suo look sportivo non è estremo; ha personalità ed eleganza e questo è un altro importante punto a favore.



Gli **interni** di Jaguar E-Pace sono orientati alla modernità, quindi strizzano l'occhio al gusto giovane, partendo dalle finiture in metallo. Naturalmente ci sono anche molte possibilità di personalizzazione, l'unico limite è il portafoglio. Un altro fattore importante è la praticità. Lo spazio è abbondante per quattro persone, soprattutto il **bagagliaio** è generoso, da 577 a 1.234 litri.



Passiamo alla meccanica, un elemento che di solito interessa poco la clientela femminile. La Jaguar E-Pace permette di essere guidata con facilità, grazie ai numerosi controlli elettronici, in particolare il sistema di gestione della trazione integrale (consigliabili le quattro ruote motrici se si va spesso in montagna d'inverno).



Volendo, ci sono anche le versioni a sola trazione anteriore. Non manca il cambio automatico. I motori disponibili sono parecchi, tutti 2.0 a quattro cilindri. I diesel vanno da 150 a 240 cavalli, quelli a benzina da 250 a 300. Per chi non ama le potenze elevate, bisogna sempre ricordare che un SUV è pesante, quindi se si viaggia a pieno carico ci vuole una certa riserva di cavalli. **Prezzi** per (quasi) tutte le tasche: si va da 36.800 a 66.100 euro.

---

**Addio a Gualtiero Marchesi.  
La nostra ultima intervista e**

# La sua ricetta più famosa

Gualtiero Marchesi si è spento ieri a 87 anni nella sua casa di Milano, dove era nato da una famiglia di ristoratori il 19 marzo 1930. Vi riproponiamo una sua intervista, dove ci parla di felicità, di buon cibo e delle sue mete preferite di viaggio

---

## L'arte della pizza napoletana vale un Patrimonio (Unesco)

L'arte del pizzaiolo napoletano è Patrimonio Culturale dell'Umanità. Per l'Italia è il 58° Bene tutelato, il 7° Patrimonio immateriale riconosciuto e il 9° in Campania. Un'occasione in più per visitare Napoli.

---

## Lamborghini Urus, ecco il super SUV

Dove si può andare con un **super SUV**? In luoghi super, viene da immaginare. Certamente quei pochi fortunati che potranno permettersi di acquistare la **Lamborghini Urus** non hanno problemi nel selezionare mete esotiche da raggiungere: in particolare ameni e quasi inaccessibili rifugi in alta montagna, esclusivi chalet immersi nella neve, tenute collinari di prestigiosi produttori vinicoli, oppure le sabbie

desertiche intorno a Dubai, recente luogo di ritrovo per super ricchi a bordo di super auto, quindi anche super SUV.

## LAMBORGHINI URUS, IL SUPER SUV BOLOGNESE



Perché così hanno definito la Lamborghini Urus a Sant'Agata Bolognese, un super SUV. Infatti semplicemente SUV era troppo poco. Tutto è esagerato in quest'auto, perché una Lamborghini deve essere esagerata. A cominciare dalle **dimensioni**: lunghezza 5.112 mm, passo 3.003 mm, larghezza senza specchietti 2.016 mm, altezza 1.638 mm. L'altezza da terra è variabile grazie alle sospensioni pneumatiche a controllo elettronico, si va da 158 a 248 mm. La massa è imponente: 2.200 Kg, però relativamente leggera rispetto a parecchi SUV di alto livello in circolazione. Il **bagagliaio** è discreto data la lunghezza, anche se non da record: volume da 616 a 1.596 litri.



Arriviamo al **motore**: la Lamborghini Urus non monta il classico V12 aspirato della casa, nemmeno il V10 condiviso con Audi. Invece sotto il cofano c'è un V8 4.0 biturbo, parente stretto di quello usato da Porsche e Audi (comprende il sistema di disattivazione parziale dei cilindri quando non è richiesto un carico di potenza elevato). Del resto la struttura stessa della vettura deriva da quella usata per Porsche Cayenne e Bentley Bentayga.



La potenza è però all'altezza dei numeri abituali per le vetture con un toro sul cofano: 650 cavalli a 6.000 giri, così come la coppia massima, 850 Newton metri fra 2.250 e 4.500 giri. Tutta questa brutalità è scaricata a terra tramite una trasmissione a trazione integrale con differenziale anteriore integrato, differenziale centrale Torsen e differenziale posteriore con ripartizione attiva della coppia. Cambio automatico ad otto marce, le cui modalità di cambiata variano a seconda della modalità di guida selezionata. Il telaio dispone dell'asse posteriore sterzante, come sulla Aventador S.

A proposito delle modalità di guida, il selettore sulla consolle centrale si chiama Tamburo, perché la sua forma ricurva ricorda appunto quella dello strumento musicale. Di serie ci sono quattro configurazioni: Strada, Sport, Corsa e Neve. Col pacchetto opzionale offroad (che prevede anche le specifiche protezioni al sottoscocca) si aggiungono Terra e Sabbia.



Tutto ciò si traduce in **prestazioni** impressionanti per un veicolo di questa forma e dimensione: accelerazione 0-100 in 3,6 secondi, 0-200 in 12,8 secondi e velocità massima di 305 Km/h. I freni carboceramici consentono di arrestare questo

mastodonte in 33,7 metri da 100 Km/h. Consumi, se proprio interessa a qualcuno, 12,7 l/100 sul ciclo combinato.

## DESIGN E INTERNI DI GUSTO ITALIANO



Se la meccanica è abbastanza tedesca, il **design** e gli interni della Lamborghini Urus riflettono tutta la maestria italiana. Le forme esterne sono quelle di una coupé rialzata, molto aggressiva e vistosa. I fari ricordano Aventador e Huracan. Aerodinamica intensa, non mancano né il fondo carenato né l'estrattore posteriore di grandi dimensioni, nonché l'alettone posteriore mobile.

Gli **interni** sono concepiti per ospitare cinque persone, al posteriore c'è il divanetto frazionabile ma si può scegliere l'optional dei due sedili singoli. La plancia è un omaggio stilistico alla LM002, l'esperimento di fuoristrada Lamborghini di tanti anni fa. La consolle è dominata, come detto, dal Tamburo. Tutto in questa vettura esprime lusso e sportività ai massimi livelli. La Lamborghini Urus arriverà sul mercato nella primavera 2018. Il **prezzo** stabilito per l'Italia è di 168.852 euro IVA esclusa.

---

# Come guidare sulla neve, consigli per rischiare meno

Non abbiamo la pretesa d'impartire una lezione, per quello ci sono corsi appositi la cui frequenza andrebbe incentivata dalla pubblica amministrazione, se non fosse troppo impegnata a bloccare il traffico e installare autovelox. Tuttavia sapere **come guidare sulla neve** in modo ragionevole non è qualcosa d'irraggiungibile. Elenchiamo qui alcuni **consigli** raccolti dagli operatori professionali della circolazione, come agenti di polizia, tecnici e istruttori. Perché raggiungere incolumi la località che abbiamo scelto per una settimana bianca o un weekend sugli sci è decisamente preferibile al trascorrere quel periodo in ospedale, se non peggio. E anche se non ci facciamo male, arrivare allo chalet sul carro attrezzi che trasporta la nostra auto sfasciata non contribuisce a migliorare la nostra immagine.

**COME GUIDARE SULLA NEVE IN MODO SICURO**



Anche per la neve valgono in parte gli stessi consigli per la guida sulla pioggia: se non è strettamente necessario, rinunciare al viaggio. Se si parte comunque, l'auto deve essere in un corretto stato di **manutenzione** generale ed equipaggiata adeguatamente. Significa soprattutto che deve **montare pneumatici invernali** con battistrada di almeno 4 mm e gonfiati alla pressione stabilita dal costruttore della vettura. Anche avendo le gomme M+S, è saggio portare comunque nel bagagliaio un set di catene da neve, perché nei casi più estremi la loro combinazione è l'unica a poterci tirare fuori dai guai: ad esempio, in una pendenza montana molto ripida su strada parecchio innevata e/o ghiacciata. **Batteria** in ordine, perché a temperature molto basse la sua capacità di accumulare energia elettrica cala bruscamente. **Tergicristalli** in buono stato e relativa vaschetta piena di apposito liquido (con anticongelante), poiché il sale versato sulla strada fa aumentare molto lo sporco, cioè la poltiglia della neve sciolta. Nel bagagliaio una torcia elettrica e un paio di guanti da lavoro, qualora si dovessero montare le catene.

Partiamo. La partenza, appunto. Il **controllo elettronico di trazione**, di serie su tutti i veicoli recenti, potrebbe creare problemi per partire su fondo innevato poiché, tagliando la potenza per diminuire lo slittamento, farebbe restare il veicolo fermo. Quindi potrebbe essere necessario **disinserirlo per partire**. Subito dopo però si deve reinserire, perché invece durante la marcia aiuta molto. Si tratta comunque di situazioni pesanti. Normalmente, è sufficiente partire in seconda marcia. Se invece l'auto dispone di una modalità di guida per neve, non dovrebbero esserci problemi. Condizionale d'obbligo; in ogni caso, questo dispositivo diminuirebbe sensibilmente la difficoltà nel partire.

Sulla neve la **velocità** deve sempre essere molto bassa. La **distanza di sicurezza** va almeno raddoppiata. Ignorate gli idioti che suonano dietro di voi. Che passino, se ne sono capaci. Andranno a schiantarsi insieme alla loro prepotenza. Su un fondo nevoso, spesso anche ghiacciato, gli spazi di frenata aumentano in modo enorme; si deve usare **delicatezza su pedali e sterzo**, mai effettuare manovre brusche. Perché **si scivola**: se si gira il volante troppo rapidamente, l'auto andrà dritta; se si frena in modo pesante, l'auto non si fermerà, perché il fondo è troppo viscido. Una parola sulla **frenata con ABS**: se proprio si deve frenare decisamente (in una situazione disperata alla quale non si dovrebbe arrivare), mantenere forte la pressione sul pedale per consentire all'ABS di fare il suo lavoro; lo spazio di frenata aumenterà (perché sulla neve si scivola), ma almeno conserverete la possibilità di sterzare.

L'unico modo corretto di guidare sulla neve, in una strada aperta al traffico, piena di altri veicoli e di pedoni costretti a camminare sulla strada perché i marciapiedi non vengono sgombrati, in una carreggiata diventata stretta a causa dei cumuli ammassati ai lati dagli spazzaneve, è **prevenire i problemi**: procedere a bassa velocità, rallentare delicatamente lasciando l'acceleratore e scalando le marce una

alla volta, poi sfiorare appena il freno proprio quando l'auto è già quasi ferma. Per fare tutto questo serve molto spazio (e tempo), da qui la necessità di raddoppiare la distanza di sicurezza.

Per quanto riguarda le pendenze, nelle **salite** si devono avere pneumatici adatti e, se la situazione fosse estrema, montare anche le catene. Si deve sempre accelerare con cautela, perché se si pattina si torna giù e se si esagera si scava un solco dal quale non si esce. Naturalmente in questi casi avere la trazione integrale fa la differenza. Infine, **le discese**. Si deve sempre procedere a velocità ridottissima, con marce basse, magari anche la prima, per sfruttare il freno motore, senza accelerare e senza frenare. Toccare il freno in una discesa ripida innevata e/o ghiacciata equivale ad accelerare. Alcune auto di maggior pregio oggi dispongono di un sistema elettronico che aiuta l'auto proprio a marciare con sicurezza in queste discese. In fase di acquisto, per chi viaggia frequentemente in zone soggette a questi problemi, questo dispositivo potrebbe costituire un importante criterio di scelta. Un'ultima precisazione: SUV a trazione integrale e altri veicoli 4x4 aiutano quando si deve accelerare, curvare e salire. Ma quando si scende, sono sottoposti agli stessi problemi di tutti gli altri mezzi. Quindi valgono le stesse precauzioni. Un fuoristrada puro con gomme tassellate si comporta meglio ma fino ad un certo punto: se si scende a velocità eccessiva, ci si schianta ugualmente.

---

**Revolutja, a Bologna i**

# **capolavori del Museo di Stato di San Pietroburgo**

Inaugura il prossimo 15 dicembre al MAMbo, la mostra Revolutija. Da Chagall a Malevich, da Repin a Kandinsky che espone più di 70 opere degli Avanguardisti. Per l'occasione, ci si può ritagliare un weekend per visitare la città, senza lasciarsi scappare un bel piatto di tagliatelle al ragù

---

## **San Daniele, lungo la Strada del Prosciutto con la Fiat 500X**

Un itinerario sulla Strada del Prosciutto insieme alla Fiat 500X alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche, dei borghi e dei castelli del Friuli. Cento km di storia, sapori e tesori nascosti, da vivere con il crossover Fiat più venduto in Italia

---

## **Mazda CX-3 e Pollini insieme per una Limited Edition molto**

# fashion

Dalla partnership tra Mazda e Pollini nasce la nuova city crossover Mazda CX-3 Limited Edition prodotta in 110 esemplari. Al cocktail party di inaugurazione della nuova boutique Pollini di via del Babuino di Roma sono arrivati con la piccola crossover Diletta Aleotta, Elena Santarelli, Anna Safroncik, Giorgio Marchesi e Fabio Troiano

---

## Bolzano, la città del Natale

Il Mercatino di Natale più famoso dell'Alto Adige aprirà i battenti il 23 novembre e si potrà visitare fino al 6 gennaio. Tra novità e graditi ritorni, si potranno assaggiare i piatti della tradizione altoatesina, l'immane vin brulé, ascoltare le musiche dell'Avvento Alpino e partecipare a un ricco calendario di eventi.

---

## Bambini in auto, i passatempi di una volta per tenerli tranquilli

Trasportare **bambini in auto** per durate medio-lunghe, ad esempio la gita di un weekend, richiede attenzioni particolari per far sì che il loro viaggio, come quello dei genitori, sia sicuro, tranquillo e piacevole. Diamo per scontato che si

usino nel modo corretto gli appositi, nonché obbligatori, seggiolini. Diamo altrettanto per scontato che chi sta al volante mantenga un'andatura moderata e osservi tutte le regole imposte dalla prudenza. Resta il compito di far **occupare il tempo** ai piccoli passeggeri nel modo migliore; questo è utile anche per evitare l'insorgere di eventuali problemi di nausea, infatti distrarli dai movimenti dell'auto è sempre uno dei metodi più efficaci. Sempre più spesso, anche troppo, si ricorre a tablet e smartphone con i relativi filmati. Ma eccedere non è una buona idea. Invece rispolverare **i metodi di una volta** potrebbe rivelarsi vincente. E' necessario essere almeno in due, perché chi guida non deve distrarsi dalla strada. Allora nella maggioranza dei casi questo è un compito delle **mamme**, le **donne** più donne tra le donne. La compagnia di autonoleggio **Hertz** ha avviato una campagna sui suoi canali social, un vademecum con **i consigli sui passatempi da viaggio "vintage"** per tenere tranquilli i bambini in auto.

**PASSATEMPI PER BAMBINI IN AUTO, I CONSIGLI DI HERTZ**



Il primo tra i passatempi vintage suggeriti da Hertz per occupare i bambini in auto durante i viaggi è **l'indovinello**. Infatti uno dei rimedi più semplici e immediati è quello di parlare con i bambini. L'indovinello, purché sia alla loro portata, è una delle maniere più efficaci di coinvolgerli in una conversazione. Tra i più gettonati quello degli animali: qualcuno pensa a un animale e tutti, compresi mamma e papà, cercano di indovinare. Un gioco istruttivo e divertente che può intrattenere i piccoli a oltranza, ideale dunque per lo scopo.

Un'altra mossa intelligente è **sfruttare gli elementi del paesaggio circostante** che scorrono senza sosta lungo il finestrino. Invitare i piccoli passeggeri a fare il conto di quante auto rosse riescono a individuare, o quante macchine il papà ha sorpassato durante il viaggio. Se i bambini sono più di uno, il gioco potrebbe consistere in chi per primo avvista un campanile, un traliccio, o magari una mucca, nel caso si viaggi in una zona agreste.

Uno dei metodi migliori per trasformare un banale viaggio in macchina in un momento di gioiosa condivisione è **la musica**. Coinvolgere i piccoli in canzoni, filastrocche e sigle dei loro cartoni animati preferiti. Inoltre, con il servizio Mobile Wi-Fi hotspot si avrà la possibilità di ascoltare tutta la musica che si vuole senza intaccare il pacchetto dati del proprio operatore telefonico.

I bambini amano le storie, si sa. Prima di andare a letto o quando si siedono in macchina, ogni momento è quello giusto per **raccontare una storia** ai figli. Un racconto che parli del luogo della destinazione da raggiungere servirà a coinvolgerli e a tenerli sulle spine ancora di più. Quindi, la parola d'ordine è una sola: fantasia. Come ultimo consiglio per tenere tranquilli i bambini in auto, un evergreen: **colorare**. Per i bambini che non soffrono la nausea e riescono tranquillamente a concentrarsi su disegni da riempire e bordi da rispettare, pastelli e quadernoni vanno sempre bene. A differenza dei videogames i piccoli non litigheranno per fare a turno.

---

## **Mazda CX-3 Limited Edition in Partnership with Pollini, la moda entra in auto**

L'incontro fra un importante costruttore automobilistico giapponese e un'altrettanto importante firma della moda italiana ha dato vita ad un'auto speciale: la **Mazda CX-3 Limited Edition in Partnership with Pollini**, già ordinabile. Nome molto lungo per una serie speciale in edizione limitata, solo 110 esemplari, insomma la **Mazda CX-3 Pollini**, per farla

breve. Dove c'è moda le **donne** sono certamente in prima fila; infatti questa versione particolare del noto **crossover** compatto cittadino giapponese aggiunge quei tratti d'eleganza negli interni e in alcuni dettagli esterni che sicuramente non mancheranno d'incontrare il favore della clientela femminile.

## **MAZDA CX-3 LIMITED EDITION IN PARTNERSHIP WITH POLLINI: LINGUAGGIO FEMMINILE**



Mazda CX-3 possiede già nella sua serie regolare tutte le caratteristiche che una donna cerca in un'auto: compattezza, facilità di guida, stile alla moda, eleganza. La versione Mazda CX-3 Limited Edition in Partnership with Pollini spinge ancora di più sul pedale dello stile. **Pollini** è un'azienda romagnola, fondata nel 1953 a San Mauro Pascoli. E' una delle eccellenze italiane nella manifattura di pregio, in particolare nella produzione di scarpe e accessori in pelle.



La CX-3 sviluppata in collaborazione con Pollini parte dall'allestimento Exceed e aggiunge equipaggiamenti decisamente premium. Intanto i sedili rivestiti in **pele nappa** Brown con finiture a doppia cucitura (posto guida regolabile elettricamente con memoria); poi sulla plancia troviamo un elegante **badge** numerato col marchio Pollini.



Si aggiungono **cerchi** in lega da 18 pollici cromati, protezioni sottoscocca silver e calotte degli specchietti retrovisori satinati. Non finisce qui: gli acquirenti riceveranno anche un portadocumenti in pelle e una Vip Card Pollini per usufruire di vantaggi speciali nei punti vendita dell'azienda romagnola. Per quanto riguarda la meccanica, il motore è un 2.0 a benzina Skyactiv da 120 cavalli, molto efficiente nei consumi.